

## CARAMELLE NON NE VOGLIO PIU'

...parole, parole, parole, soltanto parole, parole tra noi...

Tosati

Recitava così il vecchio adagio di una bella canzone di Mina, che è sempre attuale e adeguato ai tempi che viviamo, sommersi come siamo dalla crisi e dall'ingiustizia sociale che ancora pervade la società italiana, arroccata nei suoi privilegi, soltanto di alcuni fortunati che sono baciati dal gran culo che li ha assistiti nella vita. Allora parliamo ancora del Governo Monti. Il Professore ha senz'altro il merito, riconosciuto a larga maggioranza dagli italiani, di avere raddezzato la rotta ad una Italia sgangherata e sull'orlo del fallimento, almeno questo ci è stato fatto credere. Il fare deciso del Dr. Monti e della brigata dei solerti e competenti Ministri, ha subito messo mano all'azione ed alle cose più urgenti da fare. Questo dato positivo è stato, più volte, ribadito e la stampa tutta ha espresso un coro unanime di approvazione. E fin qui ci siamo. Però a dirla tutta, Monti e il suo Governo non è dotato di una buona vista, perché ha guardato soltanto in una sola direzione. Com'è possibile che professoroni così esperti, chiamati a sostituire i partiti, per risanare l'Italia, non abbiano neppure, per un istante, guardato agli sprechi ed ai costi della politica, dei partiti e dell'apparato dispendioso dello Stato, dove tra i mille rivoli di soprusi e di gratuiti privilegi, si annida la voragine e la causa del gigantesco debito pubblico? Lo stesso Monti, a chi gli ha fatto osservare la svista, durante le prime interviste ufficiali in televisione, ha risposto: "...noi per prima cosa abbiamo dovuto guardare agli interessi dello Stato, rivolgendo il nostro sguar-



Il Presidente Mario Monti

do a quei soggetti che sono più identificabili, insomma i più facilmente raggiungibili, perché abbiamo rischiato che lo Stato non potesse più pagare gli stipendi e le pensioni...". Una dichiarazione ad effetto, che andava accettata a scatola chiusa, senza ma e senza se, ma rivolta ai più disgraziati, a quelli che non possono sfuggire, il popolo degli onesti e dei lavoratori. Enunciati questi buoni propositi, il Governo si è rimesso all'opera ed ha sfornato la riforma delle pensioni, bloccando quanti in pensione avevano il diritto ad andarci, in base all'ultima riforma, varata da Maroni, durante il Governo Berlusconi. A seguire, la dose viene rincarata dal Decreto Salva Italia, sulle semplificazioni, tra le quali primeggiano le tasse, la spavento-

sa IMU, che colpisce pesantemente gli italiani possessori di case e tutti coloro che, più in generale, possiedono immobili. Il Ministro Fornero afferma che questo Governo non distribuisce *caramelle*, lo ha dichiarato, durante l'intervista nella trasmissione televisiva REPORT, dove abbiamo appreso l'ammontare degli alti e spropositati stipendi e pensioni dei burocrati italiani, dei manager, dei funzionari dello Stato e dei politici, che sguazzano nell'oro e nell'agiatazza, a cui le banche, in particolare, ai deputati della Repubblica Italiana, alle loro mogli e amanti, ai loro amici ed ai familiari più prossimi, in un'apoteosi di privilegi, concede prestiti e mutui al tasso irrisorio di appena l'uno per cento, che si va a sommare a tutti gli altri privilegi e vitalizi,



*Eccoli qui, tutti e quattro, belli schierati e sorridenti, nella storica foto di gruppo, i rappresentanti dei partiti che sostengono il Governo Monti, impegnati a dettare condizioni per la nuova legge elettorale, il problema che a loro sta più a cuore.*

di cui sono beneficiari. Altro che caramelle. Alla Fornero le rispondiamo dicendole che a noi, voi regalate veleno, per farci perire, di una morte lenta ma inesorabile, con il solo scopo però di salvare lo Stato, come dei veri patrioti. Prima la Patria, innanzitutto e poi ciò che resta, cioè il nulla, lo darete al Popolo Sovrano. Questi buoni propositi, sono adesso le leggi dello Stato, per salvare l'Italia e per farlo, non ci saranno scorciatoie o sconti per nessuno, il Governo è un Governo dei tecnici che conosce il proprio mestiere e sa quello che deve essere fatto. Ma la giustizia divina, non quella degli uomini, ci rende merito. Infatti, durante tutta questa disgustosa marmellata di tasse e tasse e ancora tasse, la cronaca quotidiana, quella di tutti i giorni, che appare sui giornali e sulle televisioni, ci dà notizia dei milioni di euro, in quantità variabile, che tutti i partiti italiani,

nessuno escluso, ricevono dallo Stato, compresa la Lega Nord, che con il loro moralismo, di bassa lega, da quattro soldi, li reinveste in Tanzania, mentre gli altri, a vario titolo se li spartiscono tra di loro. C'è chi compra case, chi appartamenti, chi fa viaggi, chi soggiorna nella ricca e opulenta Roma, in lussuosi e costosissimi immobili. Sono i partiti che ricevono i soldi dallo Stato, per i rimborsi delle spese elettorali, che i loro tesoriери amministrano, allegramente, distribuendoli a pioggia, secondo i bisogni e le esigenze, di loro stessi e degli affiliati, tra cui la mafia. Lo Stato che è soffocato dal debito pubblico e che Monti ci dice che non avrebbe più potuto pagare gli stipendi e le pensioni e che non paga le forniture alle imprese, elargisce danaro, tanti soldi ai partiti e non solo, come se fossero *caramelle*. Ecco perché la Fornero piange, piange per la vergogna.

Povera Italia e noi tutti, poveri italiani, noi poveri mortali, sempre alle prese, come dicevamo, con il calcolo dell'IMU, con i soldi che non ci sono, della fame che siamo costretti a fare, delle privazioni e dei debiti che ci divorano, dei suicidi degli imprenditori onesti, che soccombono sotto il peso dei crediti che lo Stato non gli paga, mentre le banche non prestano più danaro alle imprese ed a nessuno, perchè, da perfetti usurai, si tengono stretti il danaro ricevuto dalla Comunità Europea, ricevuto al tasso simbolico dell'uno per cento, per eventualmente riprestarlo al tasso del 10 e più per cento. Solitamente, quando si è in difficoltà, a chiunque piace pensare che la speranza sia l'ultima a morire, quando però si riesce ad intravedere un barlume di speranza. Con questo andazzo, francamente, i margini sono risibili.